

Nuovo compost di Agroinnova

Brevetto di Ant, uno spin-off dell'Università di Torino

Fabrizio Brignone

Un'impresa germoglia per la ricerca: tra gli spin-off dell'Università di Torino nasce Agrinewtech, che punta allo sviluppo in ottica imprenditoriale dei risultati della ricerca targata Agroinnova, centro di competenza dell'ateneo per l'innovazione agro-ambientale. La nuova azienda (acronimo Ant, "formica" in inglese; soci presidente e il direttore di Agroinnova, Angelo Garibaldi e Maria Lodovica Gullino, oltre al ricercatore Massimo Pugliese) è stata presentata ieri a Grugliasco.

«L'obiettivo - spiega la Gullino - è trasformare sul piano operativo e commerciale i risultati di anni di ricerche, dando lavoro a giovani laureati. Ci pensavamo da tempo, l'aiuto è venuto da un importante finanziamento regionale su fondi europei, quasi 2 milioni per un progetto di valorizzazione di rifiuti organici e industriali».

Sono così state sviluppate applicazioni - di cui tre brevettate - su biomasse a partire da microorganismi. Ne è derivato un compost arricchito, biofertilizzante e antipatogeno naturale, per l'ortofloricoltura intensiva (si pensa anche a un marchio di qualità regionale sul compost). I microrganismi, poi, possono essere chiave di volta per altri processi, dal ciclo produttivo di plastiche biodegradabili al biorisanamento di acque o olii inquinati. La formichina Ant guarda anche oltre confine: l'azienda è stata scelta per "L'Italia degli innovatori", in estate all'Expo di Shanghai, e all'orizzonte ci sono servizi di assistenza in Marocco per un nuovo centro di ricerca, oltre a consulenze e collaborazioni con poli d'innovazione in Piemonte (agroalimentare e chimica sostenibile), ma anche imprese francesi, spagnole e ungheresi: «Un incontro proficuo tra Università e privati - aggiunge la Gullino - per sviluppare nuove idee su progetti europei, facendo rete per portare risorse, che ci sono e vanno cercate a livello internazionale».

«Col Docup vogliamo sostenere - sottolinea Giuseppe Benedetto, responsabile della dire-

zione Attività produttive in Regione - la ricerca a fini industriali. Se si realizza il passaggio da brevetto a prodotto, si creano aziende e occupazione».